



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo "G.Marconi" di Casalmaggiore
 Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore
 Tel. 0375285611 – Fax 0375285697
 C.F. 81002130193

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA
 quanto segue:

Premessa	<p>Innanzitutto va dichiarato che la Contrattazione Integrativa d'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; - non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stato uno strumento, fondato sulla valutazione della realtà dell'istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.
Si cita la normativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolare n.25 Prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art.40, comma 3-sexies, del Decreto legislativo 165/2001: a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa; Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale. ▪ Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica. ▪ Verbale n.2 del Collegio Docenti del 04 settembre 2020 – delibera n. 19 (Funzioni Strumentali) ▪ Verbale n.4 del Collegio Docenti del 24 novembre 2020 – delibera n. 38 (PTOF e Progetti per l'anno scolastico 2020/2021); ▪ La proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del Direttore S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF; ▪ Le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2020-2021 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione specificate nell'ipotesi di contratto integrativo; ▪ La Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi.
Obiettivo principale	<p>Si è operato per una corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto alla compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, per facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e per ottemperare alla trasparenza nei confronti del cittadino.</p>
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p>

Finalità	Utilizzo delle risorse degli anni 2020 (per i 4/12) e 2021 (per gli 8/12) per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; 2-"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse per la valorizzazione del personale; altre informazioni utili".

Lo schema: La relazione illustrativa è composta da due Moduli: Modulo 1 e Modulo 2.

MODULO 1	
Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione	Ipotesi Contratto: 22-12-2020
Periodo temporale di vigenza	Anno 2020/21
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Il dirigente scolastico): dott. ssa Sandra Guidelli coadiuvato per i dati contabili dal DSGA Dott.ssa Sacchini Antonella RSU D'ISTITUTO componenti: M. ^a Teresa Martino (CISL), Barbiani Adriana (CISL), Sig. ra D'Averio Enza (CGIL)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria) firmatarie del vigente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ. GILDA/UNAMS. Firmatarie dell'ipotesi: //
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA dell'IC "MARCONI" di Casalmaggiore (CR)
Materie trattate dal contratto integrativo	<u>Informativa</u> 1. risorse relative a finanziamenti del MOF/ aree a forte processo immigratorio/ pratica sportiva; 2. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola 3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei; 4. attribuzione fondo per la valorizzazione del personale scolastico

Confronto

1. *Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed A.T.A. (art. 22 comma 8 punto b2) del C.C.N.L. 19/04/2018;*
2. *criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 comma 8 punto b3) del C.C.N.L. 19/04/2018;*
3. *promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo;*
4. *individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 comma 8 punto b4) del C.C.N.L. 19/04/2018*

Contrattazione integrativa

1. *l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*
2. *i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;*
3. *i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;*
4. *i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;*
5. *i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;*
6. *i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;*
7. *criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;*
8. *i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);*
9. *riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.*

Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA (criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente,

educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari)

Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto

Sostituzioni di assenti.

Si prevede di retribuire con l'apposito stanziamento per ore eccedenti del personale docente per la sostituzione dei colleghi assenti (ai sensi del comma 10 dell'art 3 dei DPR 399/88 e 1° comma dell'art 6 dei DPR. 209/87), le collaborazioni plurime del personale docente ai sensi dell'art 35 CCNL 29/11/07 e i criteri per lo svolgimento di prestazioni aggiuntive del personale ATA.

Relazioni Sindacali a livello di istituzione scolastica criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83 /2000:

Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R. – Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 19/12/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012. Sono declinati al capo I le relazioni sindacali: gli strumenti, le modalità di svolgimento dei rapporti tra RSU e Dirigente, le materie oggetto di contrattazione integrativa, di informazione preventiva, di esame congiunto e di informazione successiva.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

Al Capo II sono esplicitati i diritti sindacali nella forma dello svolgimento dell'attività sindacale, dei permessi fruibili dalla RSU, dell'agibilità sindacale, delle assemblee sindacali, delle relative modalità di convocazione e di svolgimento. Sono altresì trattate le procedure per gestire l'organizzazione scolastica in caso di scioperi, i contingenti minimi di personale, la rilevazione dello sciopero, il patrocinio ed accesso agli atti, nonché le forme di trasparenza.

Trattamento economico accessorio;

L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio: FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF

(Miglioramento Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIUR e da stanziamenti di Enti pubblici o privati, a seguito di contratti, accordi, convenzioni, partecipazione a bandi, iscrizioni, donazioni;

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono le seguenti:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa art 33 CCNL scuola;*
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA art 47 CCNL scuola*
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR (avvisi MIUR via e-mail) e disponibilità ulteriore "residua" del Fondo non utilizzata nell'anno scolastico precedente;*
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.*

Eventuali assegnazioni di cui alla Legge n. 440/97 non saranno utilizzate per retribuire attività da fondo.

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Si recepiscono inoltre i criteri del Comitato Tecnico Scientifico e della copiosa normativa anti Covid e la normativa inerente il lavoro agile e la Didattica Digitale Integrata con i rischi correlati agli asoetti biologici del virus e all'utilizzo di strumentazioni informatiche;

2. Il D.S., in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.Lgs.9.4.08 n.81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.

Sono quindi individuati i soggetti tutelati.

Il DS organizza e predispone il servizio di prevenzione e protezione

I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi di esposizione a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, quali l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici o l'uso sistematico di videoterminali, per più di 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa.

Medico competente e RSPP sono individuati con decreto di nomina agli atti dell'Istituto rispettivamente nelle

	<p><i>persone della dottoressa Bodini Barbara (medico competente) e maestra Maria Vella Bianchi (RSPP)</i></p> <p><i>3. Il D.S. convoca, indice e presiede almeno 1 volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con ordine del giorno specifico, alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia.</i></p> <p><i>Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il D.S. sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.</i></p> <p><i>4. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento.</i></p> <p><i>In caso di pericolo grave ed imminente, il D.S. informa tempestivamente l'ente locale, il Comune di Casalmaggiore, ed adotta i provvedimenti di emergenza.</i></p> <p><i>5. Il DS compatibilmente con le risorse disponibili attua le attività di formazione e aggiornamento nei contenuti previsti dalla norma, nei confronti del personale e, se necessario, degli studenti.</i></p> <p><i>6. Nell'ambito della RSU continua la designazione della Signora Ornella Ventrella, con le attribuzioni disposte dal D Lgs n. 81/2008 per il R.L.S..</i></p>	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegato della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi di contratto stipulato il 22.12.2020 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Parte non pertinente</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p>		

- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio del MIUR e dell'Istituto – che dovranno risultare dagli strumenti della programmazione del sistema AMICA o SICOGE e del programma annuale 2020 .

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Essa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Ricordiamo che l'Istituto Comprensivo Statale "Marconi" di Casalmaggiore (CR) ha una popolazione scolastica di 845 studenti compresi i tre differenti ordini di scuola, (n. 216 dei due plessi dell'Infanzia - n. 551 dei due plessi della Primaria - n.78 della scuola secondaria di I grado o sede – dati aggiornati al 21.12.2020).

L'Istituto offre all'utenza:

- **della Scuola dell'Infanzia:** 40 ore settimanali per entrambi i plessi
- **della Scuola Primaria di Casalmaggiore:**
 - un corso (A) con 3 classi a tempo normale secondo il modello insegnante prevalente tempo scuola di 28 ore settimanali, 1 classe a tempo misto (con un gruppo di alunni a 28 ore e un gruppo di alunni a 40 ore e 1 classe a tempo pieno 40 ore
 - quattro corsi a tempo pieno 40 ore (il corso E è composto dalla classi 3[^]-5[^]). Nel corrente anno scolastico è stata formato un quinto gruppo di classe prima per soddisfare le esigenze di distanziamento previsto dalle normative antico Covid
- **della Scuola Primaria di Rivarolo del Re:** tempo integrato secondo il modello insegnante prevalente tempo scuola di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con 4 rientri pomeridiani
- **della Scuola Secondaria di primo grado:** 30 ore settimanali

Da una attenta analisi del territorio e dei bisogni formativi espressi, con la consapevolezza della complessità temporale e territoriale in cui opera l'IC Marconi e dei bisogni formativi della propria utenza, l'Istituto propone

nello specifico la sua offerta formativa che si concretizza nella progettazione ed attuazione di percorsi di educazione-formazione tali da fornire risposte adeguate ai bisogni rilevati. L'urgenza di fronteggiare cambiamenti economici, sociali e culturali indotti dalla rapidità dell'innovazione causata dallo sviluppo tecnologico, dalla internazionalizzazione degli scambi e delle culture ha inciso sulle scelte dell'Istituto in modo sostanziale.

La Dirigente Scolastica, coadiuvato dal Collegio Docenti, intende promuovere dei percorsi formativi, che conducano alla ricerca di modalità di insegnamento-apprendimento efficienti ed efficaci: azioni didattiche che portino gli alunni a formarsi attraverso esperienze e proposte che stimolino l'autostima, la creatività, la progettualità, e dall'altro lato intende valorizzare la consapevolezza professionale dei docenti, al fine che essi siano esempi di etica delle responsabilità, di comportamenti stabili e operatori di scelte ponderate, per creare una cultura della cittadinanza, dell'appartenenza e della responsabilità.

L'Istituto si pone quindi come luogo della formazione, dell'educazione e della crescita culturale di tutte le sue componenti: studenti e personale scolastico.

La mission dell'Istituto prevede la formazione armoniosa del cittadino responsabile, consapevole e solidale. Un obiettivo ambizioso che richiede un'attenta individuazione delle priorità educative, un potenziamento delle occasioni formative e un impegno a 360 gradi affinché vengano attivate tutte quelle sinergie con il territorio, che permettono un ampliamento dell'offerta formativa tale da valorizzare, nella scuola di tutti e di ciascuno, ogni talento, ogni particolare predisposizione ad apprendere. Da un'osservazione analitica dei progetti di Istituto si evince che sono frutto di un'attenta pianificazione in verticale e in orizzontale (classi/sezioni parallele) dei percorsi didattici curricolari ed extra-curricolari tale da ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche e garantirne un'equa distribuzione a tutto il personale scolastico impegnato.

Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio emergono alcune specifiche richieste, quali:

- facilitare l'apprendimento attraverso lo star bene a scuola, la valorizzazione delle attitudini personali;
- l'apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri;
- l'attivazione di percorsi di sostegno ,
- promuovere attività metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato;
- promuovere azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- promuovere azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;

Aspetti metodologici-organizzativi

In armonia con le scelte progettuali del Ptof e con gli elementi di miglioramento individuati nel Piano di miglioramento il contratto di Istituto intende valorizzare le azioni del personale della scuola tese a:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori, comprese le eccellenze);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'attenzione ai valori della legalità e della sostenibilità ambientale;
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento inclusivi, atti a garantire il benessere psicofisico di tutti e di ciascuno
- stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si è ritenuto necessario:

- consolidare i percorsi relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'Italiano L2 per allievi stranieri ecc.);
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, attuazione dei PDP e dei PEI dal corrente anno scolastico secondo il modello ICF, con il concorso di tutti gli insegnanti e degli educatori ...);
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti attraverso la DDI;
- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza (Educazione Civica);
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, curando la dimensione orientativa della didattica;
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete;
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi.
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- implementare le azioni dell'Istituto volte a ottenere processi di confronto tra docenti attraverso una sistematica progettazione curricolare per classi parallele e per ambiti disciplinari, partendo dagli esiti delle prove Invalsi
- monitorare in maniera sistematica i processi messi in atto,
- preparazione e somministrazione di prove comuni in tutte le discipline in ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- garantire l'applicazione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti degli studenti, ponendo particolare attenzione alla valutazione della scuola primaria, oggetto di una profonda revisione normativa;
- promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: ambito linguistico, ambito scientifico e logico matematico, ambito tecnologico, ambito artistico/musicale ed espressivo;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto;
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio.

Scelte di gestione e di amministrazione

L'istituzione scolastica, articolata nella componente docente e nei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal dirigente scolastico. Tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa. L'istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili,
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio,
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti),
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;

- monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità,
- valorizzazione del personale,
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto,
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza,
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie,
- ripartizione delle Mof per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati e implementarli

In quest'ottica l'istituto riconosce alcune priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per la valorizzazione del personale docente e ATA per la contrattazione 2020-2021 :

- l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare riguardo per gli studenti stranieri, gli studenti con diversa abilità, gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e BES;
- la competenza sociale e civica intesa come padronanza della propria identità e autonomia, come crescita culturale e capacità di effettuare scelte consapevoli e mature;
- progettare percorsi di sensibilizzazione all'Arte e al rispetto del patrimonio artistico-culturale
- - promuovere stili di vita all'insegna della salute e della sostenibilità e realizzare azioni condivise per la salvaguardia dell'ambiente;
- il senso di responsabilità e di appartenenza che determinano un atteggiamento sempre deontologicamente corretto e consapevole nei confronti dell'istituzione scolastica come comunità educante da parte di tutto il personale;
- la valorizzazione di tutte le risorse umane
- la propensione all'innovazione didattico-metodologica, lo spirito di iniziativa e la progettualità complessa da parte del corpo docente;
- la digitalizzazione degli archivi cartacei;
- la revisione dell'inventario dell'Istituto.

A) **RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Articolo 1	<p>RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si tende a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli studenti, con l'intento di rafforzare anche il gruppo di appartenenza, al fine di migliorare i servizi offerti; ➤ si vuole migliorare l'immagine dell'istituto nei confronti dei soggetti esterni e ➤ promuovere la qualità dei processi formativi.
Articolo 2	<p><i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione nota ministeriale prot. MIUR n. 23072 del 30/09/2020</i></p>
Articolo 3	<p><i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree presenti nell'unità scolastica, docenti n. 82 ed ATA n. 26 escluso il DSGA .</i></p> <p><i>Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento previste dai progetti dell'ampliamento dell'OF, di recupero e di potenziamento.</i></p> <p><i>La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, cercando di evitare burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti o attività, ma tenendo in considerazione la composizione di cinque sedi dell'istituto e la loro relativa organizzazione, con le rispettive peculiarità di impegni diversi.</i></p>

Articolo 4	<p><i>Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale, il 25/09/2020 e terminandola il 22/12/2020</i></p> <p><i>(Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.)</i></p>
------------	--

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di registri e relazioni intermedia e finale, i cui schemi sono predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto scuola:

- a) area professionale della funzione docente;
- b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

È valido per l'anno scolastico 2020/21. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione definitiva del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art.47 del D.Lgs.n.165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione.

Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49(così come modificato dal comma 1 dell'art.61 D.Lgs.n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001. Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del MOF 2020-2021:

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	€ 1.000,00
Art.88 c. 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	=
Art.88 c. 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	=
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	=
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 11.538,82
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 12842,71
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico	€ 3.000,00
Art.88 c. 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	=
Art.88	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	=

comma 2/h		
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	=
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	€ 4.020,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	€ 14427,50
Art.88 c. 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	=
	TOTALE FIS A.S. 2020-21	€ 46829,03
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	=
Art.87 comma 1	Attività complementari di educazione fisica	€ 594,87
Art. 30	Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3512,09
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al PTOF	€ 3792,49
Art. 47, c. 1 lett. b)	Risorse incarichi specifici ATA	€ 2968,15
Art. 9 CCNL	Compensi per progetti Aree a rischio	€ 4434,85
Art. 22 co. 4 lett c) ccnl 19/04/2018	Valorizzazione personale docente	€ 9000,33
Art. 22 co. 4 lett c) ccnl 19/04/2018	Valorizzazione del personale ATA	€ 3857,29
	TOTALE PARZIALE A.S. 2020/21	€ 28.160,07
	TOTALE COMPLESSIVO MOF	€ 74.989,10
	DI CUI MOF DOCENTI	€ 51.300,95
	DI CUI MOF ATA (compresa indennità DSGA)	€ 23.688,15

In relazione agli adempimenti previsti dall'art.5 del decreto legislativo n.150/2009 integrato dal decreto legislativo n.141/2011,

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 22/12/2020 in attesa che i Revisori dei conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 CCNL 29.11.2007.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Sandra Guidelli